

Tutti: *Cammina con noi; Signore Gesù e metti nel nostro cuore l'audacia e il coraggio di aprirci al dono da accogliere e al dono da donare.*

Letto: Davanti a noi la storia, il futuro, i progetti, i sogni, ciò che è ancora da costruire:

Tutti: *Cammina con noi, Signore Gesù e dona alla nostra mente la lungimiranza di chi vede ciò che ancora non esiste, di chi costruisce ciò che ancora è un progetto, di chi vive come sentinella di un nuovo mattino.*

Letto: Davanti a noi, Signore, ci siamo noi stessi; ci scorgiamo nei riflessi di uno specchio, nelle ombre di ciò che non ci lascerà mai, nei pensieri, certezze, idee che ci riempiono e a volte ci appesantiscono:

Tutti: *Cammina con noi, Signore Gesù e aprici alla pienezza della tua Parola pronunciata per noi, per aprirci senza paura alla verità di noi stessi. Amen.*

RIFLESSIONE PERSONALE E ADORAZIONE SILENZIOSA

7) MEDITAZIONE DEL CELEBRANTE

8) PREGHIERA CONCLUSIVA (In piedi)

Celebrante:

Fratelli e sorelle,
dal nostro cuore, toccato dalla forza della Parola,
nasca umilmente la preghiera.

Tutti dicono insieme:

Signore, Tu sei il Cristo di Dio. Tu, Signore Gesù, sei il mandato dal Padre perché il suo amore possa diventare concretezza nella nostra vita. Vogliamo stare con te, camminare con te sui sentieri di questo tempo per scoprirti vivo, per sentire su di noi la tua mano, per ascoltare, nelle lotte quotidiane, le tue parole di pace, per scoprire nella terra le scintille di un cielo presente. Amen.

Celebrante:

E ora concludiamo la nostra preghiera di adorazione con le parole stesse di Gesù:
«Padre nostro...»

9) INNO DEL PANGE LINGUA (si cantano le ultime due strofe a pag. 44)

10) ORAZIONE FINALE

Celebrante: Preghiamo.

Guarda, o Padre, al tuo popolo,
che professa la sua fede in Gesù Cristo,
nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto,
presente in questo santo sacramento
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia
frutti di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

LODE LITANICA: DIO SIA BENEDETTO (si recita insieme a pag. 44 del libro dei canti)

CANTO FINALE

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto - Cosenza ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA DEL PRIMO GIOVEDÌ - 4 MAG. 2017

“Ti scrivo perché tu creda!”

«Ti scrivo perché tu creda!» Questo direbbe l'evangelista Luca, ancora oggi, riproponendo il suo Vangelo. «Scrivo e ti scrivo perché ciascuno possa rendersi conto di quanto siano solide e concrete le parole che avete ricevuto, che vi sono state tramandate, che avete accolto dalla storia di chi, come voi, amico di Dio, ha creduto alla Parola e l'ha lasciata parlare». Con Luca desideriamo vivere questo cammino verso Dio, verso quella Gerusalemme personale a cui ciascuno è chiamato, verso quel dono totale che, accolto senza timori, non potrà far altro che trasformarci in dono. Non c'è impeto, non c'è dirompenza, non c'è violenza nelle parole di Luca. Si respira solo una profonda convinzione: è necessario camminare con perseveranza, avvolti dalla misericordia e sostenuti dalla tenerezza di Dio. A Gerusalemme, con Zaccaria, inizia a scriversi la nuova alleanza e a Gerusalemme, sul Golgota, si compirà; da Gerusalemme, nel giorno di Pentecoste la Parola entrerà in ogni lingua, popolo e cultura. E da Gerusalemme anche a noi sarà chiesto di partire per percorrere, oggi, le vie che il Signore ci indica.

1) INNO DEL PANGE LINGUA (si cantano le prime quattro strofe a pag. 44) (In piedi)

2) SALUTO E INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen. Gloria e lode a te, Signore Gesù.

Celebrante: Cercate il Signore mentre si fa trovare.

Assemblea: *Invocatelo mentre è vicino.*

Celebrante: Il tuo volto, Signore, io cerco.

Assemblea: *Non nascondermi il tuo volto*

Celebrante: Mostrami, Signore, la tua via.

Assemblea: *Guidami sul retto cammino.*

Tutti dicono insieme:

*Spirito Santo, vieni in aiuto alla nostra debolezza;
non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente,
perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare,
ma tu stesso intercedi con insistenza per noi. (cfr Rm 8,26)*

Tutti cantano insieme: Davanti al Re c'inchiniamo insieme
per adorarlo con tutto il cuore;
verso di lui eleviamo insieme
canti di gloria al nostro re dei re. (2 volte)

(Seduti)

ADORAZIONE SILENZIOSA

3) PRIMA LETTURA

Dal Vangelo secondo Luca (1,1-4.8,1-3.9,18-20)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

Gesù andava per le città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni. Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio»

ADORAZIONE SILENZIOSA

4) RIFLESSIONI PER CONTEMPLARE LA PAROLA DEL SIGNORE

Molti scrittori, storici, artisti, filosofi, ricercatori, teologi hanno provato, nel corso dei secoli, a scrivere, a indagare, a rendere comprensibile e univoca la vita, l'esperienza e la storia di Gesù. Io non ho mai avuto questa pretesa, né ho mai immaginato che le mie ricerche, per quanto attente, potessero consegnare alla storia il volto certo del Dio con noi. Spero comprendiate le mie parole. Non metto in dubbio quello che ho scritto, anzi! E' veramente parola di Dio, perché altro non ho voluto che risuonasse nella storia se non la Parola vera, quella che dal nulla ha creato l'universo, quella che ha riempito le strade dell'antica Palestina di misericordia, di tenerezza, di verità, di Dio. Non ho voluto tratteggiare altro se non il volto di un Dio fatto persona, capace di incontrare tutti singolarmente, di dare a tutti possibilità immense e amore intenso. «Sì - mi direte - ma le tue, Luca, sono parole di chi non ha visto, non ha toccato, non ha sperimentato sulla sua pelle l'incontro con il Nazareno ».

Avete ragione! Non posso aggiungere altro se non una piccola verità. Non ho camminato accanto al Gesù che gli esperti chiamano storico; quel Gesù in carne e ossa, quel Gesù che alcuni hanno potuto condannare e uccidere. Io ho avuto la fortuna di vedere la Parola parlare nel silenzio di vite cambiate... e penso a Paolo di Tarso. Ho potuto accogliere la Parola da chi le aveva dato un grembo in cui nascere, Maria. Ho imparato a credere sempre di più alla sua potenza, guardando i prodigi che compiva tra i tanti fratelli che non avevano mai conosciuto Dio e il suo amore. Ho camminato e percorso strade in

stagioni difficili, e ho sempre visto la Parola precederci sulle vie dell'annuncio, della condivisione, del dono, della vita offerta fino alla fine. Non ero solo un narratore, né solo alla pittura ho voluto affidare scintille di cielo, no! Ho voluto raccontare con cura e attenzione quanto i miei occhi hanno visto e udito, quanto le mie mani hanno raccolto, quanto il mio cuore ha sperimentato. Io ho visto Gesù di Nazareth! Cuore, profondità, sguardo, ragione, coscienza: tutto di me ha sentito la sua presenza. E oggi è qui! Per voi come per me! Oggi come ieri, come sempre, disposto a percorrere le vie delle tante Nazareth, Cafarnao, Betania, Gerusalemme; le vie della vostra quotidianità. Il cammino non ha altra meta se non portarvi tutti, per mano, all'incontro totale e decisivo con Colui che tutto dona per amore. Lui, il Cristo di Dio, il mandato dal Padre, vuole incontrare anche te, così preso, in questo momento, da te stesso e da ciò che vivi...; desidera incontrarti per rivelarti una nuova storia, un nuovo amore, una nuova tenerezza, un nuovo se stesso.

5) PREGO CON LA TUA PAROLA Salmo (143)

Rit. Signore, ascolta la mia preghiera.

*Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio della mia supplica, tu che sei fedele,
e per la tua giustizia rispondimi.
Non chiamare in giudizio il tuo servo:
nessun vivente davanti a te è giusto. Rit.*

*Il nemico mi perseguita, calpesta a terra la mia vita,
mi ha regalato nelle tenebre come i morti
da gran tempo. Rit.*

*In me languisce il mio spirito,
si agghiaccia il mio cuore.
Ricordo i giorni antichi,
ripenso a tutte le tue opere,
medito sui tuoi prodigi. Rit.*

*A te protendo le mie mani,
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore,
viene meno il mio spirito. Rit.*

*Non nascondermi il tuo volto,
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia,
poiché in te confido. Rit.*

*Fammi conoscere la strada da percorrere,
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici,
Signore, a te mi affido. Rit.*

*Insegnami a compiere il tuo volere,
perché sei tu il mio Dio.
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere,
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.
Rit.*

*Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici,
fa' perire chi mi opprime,
poiché io sono tuo servo. Rit.*

6) ED ORA CONTEMPLA

Letture: Davanti a noi ci sono sentieri sconosciuti, tempi misteriosi, luoghi da scoprire, incontri da vivere, parole da ascoltare e sì da pronunciare:

Tutti: *Cammina con noi, Signore Gesù, - resta con noi ogni giorno!*

Letture: Davanti a noi infinite sono le possibilità di vivere e di scegliere come vivere e chi essere. Molte le opportunità, ma molti anche gli ostacoli:

Tutti: *Cammina con noi Signore Gesù e sii la nostra luce e il senso del nostro andare.*

Letture: Davanti a noi ci sei tu, Signore: la tua proposta radicale d'amore, il tuo affiancarti a noi nelle situazioni più semplici e quotidiane, la tua preghiera con il Padre, la tua relazione intima e costante con Lui:

Tutti: *Cammina con noi, Signore Gesù e svelaci il segreto dei tanti sì piccoli o grandi che ci chiedi di pronunciare e vivere.*

Letture: Davanti a noi gli apostoli, i santi, i narratori della bella notizia del Dio con noi, che in ogni tempo hanno seminato semi di speranza: